



DELIBERAZIONE N° 700

SEDUTA DEL 10 LUG. 2017

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
DIPARTIMENTO

OGGETTO Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Basilicata del 13/01/2016 - Attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale"; Approvazione "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2017/2018"

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 10 LUG. 2017 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 3156 Missione.Programma 15/02 Cap. 58035 per € 305605,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio 2017 per € _____

IL DIRIGENTE **Maria Teresa LAVIERI**
Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

07 LUG 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 concernente la "modifica della D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi";
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 233 del 19/02/2014, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca"
- VISTA** la D.G.R. n. 122 del 24/02/17, avente ad oggetto: "Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni."
- VISTA** la D.G.R. n. 483 del 26/05/17, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 122/17. Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Ulteriori Determinazioni.";

- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015 ed è stato nominato il dirigente dell'Ufficio sistema Scolastico ed Universitario;
- VISTO** il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al Dlgs n. Legge 28 Marzo 2003, n. 53 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76 di "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2 comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53" e, in particolare il Capo III;
- VISTO** il Decreto Legge 31 Gennaio 2007, n.7, convertito con modificazioni della Legge 2 aprile 2007, n. 40, "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico - professionale e la rottamazione di autoveicoli";
- VISTO** il Decreto del Ministero della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009 n. 2;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- VISTO** il Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione (2010 -2011) dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- VISTO** il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ;

- VISTA** l' Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- VISTO** l' Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 di concerto tra Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la definizione dei criteri per l'accreditamento delle strutture che realizzano i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011, pubblicato in GU n. 296 del 21/12/2011 recepisce l'accordo tra il MIUR, il Ministero del Lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento agli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** l' Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- VISTO** il Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - citta' ed autonomie locali";
- VISTO** l'Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito

dell'Istruzione e Formazione Professionale; Repertorio Atti n.158/CSR del 24 settembre 2015;

- VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 417/I/2015 del 17/12/2015 - "Ripartizione delle risorse percorsi IeFP e risorse percorsi IeFP nel Sistema Duale " di cui €. 209.311,00 quali risorse assegnate alla Regione Basilicata per la realizzazione di percorsi IeFP ed €. 96.294,00 quali risorse assegnate alla Regione Basilicata per la realizzazione di percorsi IeFP nel sistema Duale;
- VISTO** il parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il lavoro e la formazione Div V-, con il quale si conferma l'utilizzo delle risorse di IeFP assegnate con il D.D. n. 417/I/2015 per il finanziamento dei percorsi di IV anno in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata;
- VISTO** il Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Basilicata del 13/01/2016 - Attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";
- VISTO** l'Avviso pubblico emanato in data 08 ottobre 2015 da Italia Lavoro Spa per la concessione di contributi ex art.12 L. 214/1990 in favore dei Centri di formazione professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP;
- VISTO** il D.M. 12 ottobre 2015 Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- VISTO** il Provvedimento di Italia Lavoro Spa, pubblicato in data 18 marzo 2016, di approvazione dell'elenco definitivo dei CFP ammessi e degli idonei – Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- VISTA** la D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento";
- VISTA** la D.D. n. 878 del 3/10/2012 "Regolamento per le disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative degli Organismi, pubblici e privati, di orientamento e formazione professionale". Approvazione modulistica;
- VISTA** la L.R. del 13 agosto 2015 n. 30 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva";
- VISTA** la D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013. "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata". Approvazione schede descrittive delle qualificazioni per l'offerta

formativa regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (DGR n. 374 del 1 aprile 2014);

- VISTO** il Decreto Legislativo D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, art. 20. Approvazione “Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)” (DGR n. 420 dell’8 aprile 2014);
- VISTA** la D.G.R. n. 16 del 16/01/2012 – “Accordo Regione Basilicata/U.S.R. Basilicata per la realizzazione dall’anno scolastico 2011/2012 di percorsi IEFP di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Basilicata, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. 15/03/2010 n. 87;
- VISTA** la D.G.R. n. 431 del 26/04/2016 – “Recepimento della disciplina regionale in materia di apprendistato – Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione di percorsi di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;
- VISTA** la DGR n.1266 del 08/11/2016 – “Approvazione indirizzi operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro in stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio”.
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 : ”Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ;
- CONSIDERATO** che la Regione intende attivare , così come previsto dal citato Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Basilicata del 13/01/2016, percorsi formativi nell’ambito del sistema duale di cui alla Linea 2. “ Sostegno di percorsi di IeFp nell’ambito del sistema duale” per l’anno scolastico 2017/2018 , basati sull’utilizzo di metodologie di didattica attiva e di apprendimento dall’esperienza.
- CONSIDERATO** che i suddetti percorsi sono finalizzati al conseguimento del diploma professionale di Tecnico , in coerenza ed in continuità con i percorsi triennali di IeFP e sono rivolti specificatamente agli allievi qualificati provenienti dai corsi triennali di IeFP:
- CONSIDERATO**, altresì, che la Regione con la realizzazione dei citati percorsi intende perseguire e riaffermare l’obiettivo di professionalizzazione avviato nei percorsi triennali, imprimendo ai quarti anni una ulteriore spinta professionalizzante in direzione di competenze più alte e di realizzarli in un contesto di apprendimento fortemente incentrato sull’esperienza ;
- RITENUTO** che i corsi finanziabili dovranno essere finalizzati all’acquisizione di uno dei diplomi professionali indicati nella Tabella 2 dell’allegato 1) " Avviso Pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale

nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2017/2018" e inseriti nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012;

RITENUTO che l' " Avviso Pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2017/2018" di cui all'allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, realizza le predette finalità ed è conforme alle prescrizioni normative;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del succitato " Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2017/2018" allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che per la realizzazione dei suddetti percorsi di " IV anno, finalizzati al conseguimento del diploma professionale di Tecnico" , di cui all' " Avviso Pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2017/2018" si farà fronte con i fondi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la sperimentazione del Sistema Duale con Decreto Direttoriale 417/I/2015 nonché con i fondi assegnati alla Regione Basilicata con il medesimo decreto per la realizzazione dei percorsi IeFP, per complessivi €. 305.605,00 (trecentocinquemilaseicentocinque) ;

DATO ATTO che la predetta somma di €. 305.605,00 (trecentocinquemilaseicentocinque) trova copertura finanziaria a carico del capitolo 58035, Miss.15, Progr. 2, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il Triennio 2017-2019, esercizio finanziario 2017;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. del 28/04/2017, n. 6, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. del 28/04/17, n. 7, avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019";

VISTA la D.G.R. del 3/05/2017, n. 345, avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del 'Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019'";

VISTA la D.G.R. del 16/05/2017, n. 403, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per l'iscrizione di fondi vincolati vari (fsc 2014/2020, progetto life gppbest, fsc 2007/2013, valorizzazione edilizia, fse 2014/2020 ed altri), variazione compensativa sul fondo di accantonamento per i contenziosi e variazione su partite di giro";

ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte,


1. di approvare l'“ Avviso Pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2017/2018” così come redatto nell'Allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso di cui al precedente punto 1, pari a complessive €. 305.605,00 (trecentocinquemilaseicentocinque) trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la sperimentazione del Sistema Duale con Decreto Direttoriale 417/I/2015 nonché con i fondi assegnati alla Regione Basilicata con il medesimo decreto per la realizzazione dei percorsi IeFP;
3. di disporre la prenotazione d'impegno dell'importo di €. 305.605,00 (trecentocinquemilaseicentocinque) sul capitolo 58035, Missione 15, Programma 2, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il Triennio 2017-2019, esercizio finanziario 2017;
4. di rendere disponibile la pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul portale istituzionale della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013, e di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE

(“[Inserire Nome e Cognome]”)

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE



(dott.ssa ANNA PEDIO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Regione Basilicata
Avviso pubblico per la presentazione di progetti in
attuazione della Sperimentazione del sistema duale
nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata
Annualità 2017/2018

Sommario

SOMMARIO	2
1 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2 FINALITÀ GENERALI.....	5
3 SOGGETTI BENEFICIARI	5
4 DESTINATARI	7
5 OGGETTO DEL FINANZIAMENTO	7
6 CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI	8
7 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI.....	11
8 RISORSE FINANZIARIE E DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO.....	11
9 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	11
10 SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	12
11 VALUTAZIONE	13
11.1 VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ.....	13
11.2 VALUTAZIONE DI MERITO	14
12 APPROVAZIONE GRADUATORIA E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI	15
13 AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	16
14 DECADENZA DAI BENEFICI	16
15 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	16
16 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	16
17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	17
19 UFFICI DI RIFERIMENTO DA CONTATTARE	17
20 ALLEGATI	17

1 Riferimenti normativi

- Legge 28 Marzo 2003, n. 53 di “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76 di “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2 comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro ai sensi dell’art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53” e, in particolare il Capo III;
- Decreto Legge 31 Gennaio 2007, n.7, convertito con modificazioni della Legge 2 aprile 2007, n. 40, “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell’istruzione tecnico – professionale e la rottamazione di autoveicoli”;
- Decreto del Ministero della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009 n. 2;
- Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
- Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione (2010 –2011) dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’articolo 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l’avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’art. 13, comma 1 - quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 di concerto tra Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la definizione dei criteri per l’accreditamento delle strutture che realizzano i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 11 novembre 2011, pubblicato in GU n. 296 del 21/12/2011 recepisce l’accordo tra il MIUR, il Ministero del Lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento agli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Basilicata del 13/01/2016 - Attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";
- Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città' ed autonomie locali";
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 417/I/2015 del 17/12/2015 - "Ripartizione delle risorse percorsi IEFP annualità 2015";
- Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale; Repertorio Atti n.158/CSR del 24 settembre 2015;
- Avviso pubblico emanato in data 08 ottobre 2015 da Italia Lavoro Spa per la concessione di contributi ex art.12 L. 214/1990 in favore dei Centri di formazione professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP;
- D.M. 12 ottobre 2015 Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- Provvedimento di Italia Lavoro Spa, pubblicato in data 18 marzo 2016, di approvazione dell'elenco definitivo dei CFP ammessi e degli idonei - Regione Basilicata ;
- Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento";
- D.D. n. 878 del 3/10/2012 "Regolamento per le disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative degli Organismi, pubblici e privati, di orientamento e formazione professionale". Approvazione modulistica;
- L.R. del 13 agosto 2015 n. 30 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva";
- D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013. "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata". Approvazione schede descrittive delle qualificazioni per l'offerta formativa regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (DGR n. 374 del 1 aprile 2014);
- Decreto Legislativo D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, art. 20. Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" (DGR n. 420 dell'8 aprile 2014);
- D.G.R. n. 16 del 16/01/2012 - "Accordo Regione Basilicata/U.S.R. Basilicata per la realizzazione dell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi IEFP di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della regione Basilicata, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15/03/2010 n. 87;
- D.G.R. n. 431 del 26/04/2016 - "Recepimento della disciplina regionale in materia di apprendistato - Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione di percorsi di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;

- DGR n.1266 del 08/11/2016 – “Approvazione indirizzi operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro in stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio”.

2 Finalità generali

Il presente Avviso, in attuazione dell’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” e del Protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione Basilicata e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 13 gennaio 2016, intende finanziare la realizzazione di n.3 corsi sperimentali di quarto anno leFP in sistema duale.

La realizzazione di corsi sperimentali di quarto anno è finalizzata a offrire ai giovani in possesso di qualifica professionale la possibilità di conseguire il Diploma professionale di tecnico in percorsi basati sull’utilizzo di metodologie di didattica attiva e di apprendimento dall’esperienza.

Al termine del corso sperimentale di quarto anno gli allievi potranno accedere al mondo del lavoro o rientrare nel sistema dell’istruzione, al fine di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore.

3 Soggetti beneficiari

La partecipazione al presente Avviso è rivolta a partenariati misti (ATI – ATS), già costituiti o da costituire a finanziamento approvato, composti da: un Organismo di formazione privato con sede operativa in Basilicata, accreditato ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, in qualità di capofila; imprese con almeno una unità locale in Regione Basilicata; Istituti Professionali di Stato con sede in Regione Basilicata.

E’ ammessa la presentazione di un’unica domanda di partecipazione da parte di ciascun Organismo di Formazione accreditato, in qualità di capofila di un partenariato. Il mancato rispetto di tale condizione comporta l’esclusione di tutte le domande di partecipazione presentate dal medesimo Organismo di formazione.

In caso di partenariati da costituire a finanziamento approvato, i soggetti partner devono dichiarare l’intenzione di costituire l’associazione e indicare il capofila sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione. La composizione del partenariato, in termini di adeguatezza e coerenza con la proposta progettuale, assume rilevanza rispetto ai criteri di valutazione individuati dal presente Avviso.

In ogni caso le attività di formazione potranno essere erogate esclusivamente dagli Organismi di Formazione accreditati, capofila del partenariato. Non è ammessa delega di attività.

Alla data di presentazione della domanda di partecipazione il soggetto capofila deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) essere in possesso di accreditamento regionale per la formazione ai sensi della D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 “Disposizioni per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento”;
- b) non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Basilicata;
- c) applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- e) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- g) non essere sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;

- h) non aver cessato o sospeso la propria attività;
- i) non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- j) non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.
- k) non aver richiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- l) accettare integralmente quanto previsto nel presente Avviso e nella documentazione allegata;
- m) conoscere la normativa nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'IeFP;
- n) rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione previste dalla convenzione stipulata con la Regione Basilicata, nonché dalla Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2;
- o) rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente Avviso;
- p) autorizzare il trattamento dei dati raccolti anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto capofila dovrà produrre apposita dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47, DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a p), pena l'inammissibilità della domanda. Per quanto concerne il requisito di cui alla lettera d) la Regione Basilicata procederà alla verifica d'ufficio secondo le modalità di cui al D.M. 30.1.2015 pubblicato sulla G.U. n.125 del 1.6.2015 (c.d. Durc on line).

I soggetti partner devono garantire il rispetto delle seguenti condizioni alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti;
- b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- c) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- e) non essere sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- f) non aver cessato o sospeso la propria attività;
- g) non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- h) non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.
- i) non aver richiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- j) accettare integralmente quanto previsto nel presente Avviso e nella documentazione allegata;
- k) conoscere la normativa nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'IeFP;
- l) rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione previste dalla convenzione stipulata con la Regione Basilicata, nonché dalla Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2
- m) rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente avviso;
- n) autorizzare il trattamento dei dati raccolti anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione, ciascun soggetto partner dovrà produrre apposita dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47, DPR 445/2000, relativamente ai punti di cui alle lettere da a) a n), pena l'inammissibilità della domanda. Per quanto concerne il requisito di cui alla

lettera b) la Regione Basilicata procederà alla verifica d'ufficio secondo le modalità di cui al D.M. 30.1.2015 pubblicato sulla G.U. n.125 del 1.6.2015 (c.d. Durc on line).

4 Destinatari

Destinatari dei corsi sperimentali di quarto anno leFP in sistema duale sono i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in Regione Basilicata;
- non aver compiuto i 25 anni di età alla data di avvio del corso;
- aver conseguito, presso un Istituto professionale della Regione Basilicata, una qualifica professionale di leFP coerente con il percorso di quarto anno di destinazione. Nella Tabella 3, art.5, è indicata la qualifica professionale che costituisce titolo per l'accesso a ciascuno dei corsi di quarto anno finanziabili nell'ambito del presente Avviso;
- non essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore;
- essere inoccupati o disoccupati ai sensi della normativa vigente alla data di iscrizione al percorso formativo.

5 Oggetto del finanziamento

L'Avviso finanzia n.3 corsi sperimentali di quarto anno di leFP per il conseguimento del Diploma professionale a titolarità degli Organismi di Formazione accreditati nell'anno formativo 2016/2017.

La Regione Basilicata ha individuato i percorsi di quarto anno leFP finanziabili con il presente Avviso a partire dai dati relativi agli allievi qualificati nell'ultimo triennio nell'ambito del sistema regionale di leFP e in riferimento alle aree ad alto potenziale di innovazione individuate nella Strategia Regionale della Ricerca e dell'Innovazione S3 (bioeconomia, agrifood e chimica verde), aerospazio, energia, industria culturale e creativa).

I corsi sperimentali finanziabili dovranno essere finalizzati all'acquisizione di uno dei diplomi professionali indicati nella Tabella 2, inseriti nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012.

Tabella 2

Strategia Regionale della Ricerca e dell'Innovazione (S3) Aree di innovazione	Diploma professionale leFP
Bioeconomia (agrifood e chimica verde)	Tecnico dei servizi di sala e bar Tecnico di cucina Tecnico agricolo
Energia	Tecnico elettrico Tecnico di impianti termici
Industria culturale e creativa	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza Tecnico commerciale delle vendite
Aerospazio	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati Tecnico per l'automazione industriale
Figure trasversali	Tecnico dei servizi di impresa

Nella Tabella 3 è indicata la qualifica professionale che costituisce titolo per l'accesso a ciascuno dei corsi di quarto anno finanziabili nell'ambito del presente Avviso.

Tabella 3

Diploma professionale - Repertorio nazionale IeFP	Figure di qualifica - Repertorio nazionale IeFP (*)
Tecnico dei servizi di sala e bar	Operatore della ristorazione – Indirizzo "Servizi di sala e di bar"
Tecnico di cucina	Operatore della ristorazione – Indirizzo "Preparazione pasti"
Tecnico agricolo	Operatore agricolo
Tecnico elettrico	Operatore elettrico
Tecnico di impianti termici	Operatore di impianti termoidraulici
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
Tecnico commerciale delle vendite	Operatore ai servizi di vendita
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	Operatore meccanico; operatore elettrico
Tecnico per l'automazione industriale	Operatore meccanico
Tecnico dei servizi di impresa	Operatore amministrativo - segretariale

(*) Le qualifiche riportate in Tabella 3 sono state individuate tenendo conto del numero di qualificati in esito ai percorsi IeFP realizzati in sussidiarietà integrativa dagli Istituti professionali della Regione Basilicata negli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016.

Ciascun corso sperimentale di quarto anno potrà essere attivato in presenza del numero minimo di 12 iscritti. In ciascun corso potranno essere inseriti al massimo 20 partecipanti. E' ammessa la partecipazione di uditori. In caso di sostituzione degli allievi, dovrà essere mantenuto il numero complessivo di partecipanti indicato in fase di presentazione della proposta progettuale, pena la ridefinizione del costo massimo ammissibile a finanziamento.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte progettuali corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno IeFP, sottoscritta da almeno 12 aspiranti partecipanti; ciascun aspirante partecipante potrà presentare dichiarazione di interesse alla frequenza di un solo corso sperimentale di quarto anno IeFP;
- copia dell'attestato di qualifica professionale conseguita da ciascun aspirante partecipante, coerente con il diploma di quarto anno di destinazione;
- dichiarazione di disponibilità delle imprese ad accogliere gli allievi in alternanza scuola lavoro o ad effettuare assunzioni in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale, sottoscritta dal legale rappresentante.

6 Caratteristiche dei percorsi formativi

I corsi sperimentali di quarto anno IeFP devono essere progettati in riferimento alle figure inserite nel Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui all'allegato 3 all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011, e indicati nella Tabella 2.

Sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione Basilicata e il Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali, i corsi sperimentali di quarto anno leFP dovranno prevedere una “formazione duale”, con il rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica da realizzare attraverso le seguenti modalità:

- alternanza scuola lavoro, ai sensi del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
- apprendistato per il diploma professionale ai sensi del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, del D.M. 12 ottobre 2015 e della disciplina regionale in materia, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 50% dell’orario ordinamentale.

Le imprese disponibili ad ospitare gli allievi in alternanza scuola lavoro o che intendono effettuare assunzioni in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale devono essere individuate in fase presentazione della proposta progettuale.

Le dichiarazioni di disponibilità delle imprese allegate a ciascuna proposta progettuale devono complessivamente prevedere l’inserimento in percorsi di alternanza scuola lavoro o l’assunzione in apprendistato di un numero di allievi pari almeno a 12.

I corsi sperimentali di quarto anno dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- avere durata pari ad almeno 990 ore;
- essere progettati e realizzati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) fissati dal Capo III Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- garantire l’acquisizione delle competenze di base, come descritte nell’allegato 4 dell’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- garantire l’acquisizione delle competenze tecnico-professionali comuni, di cui all’allegato 3 all’Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010;
- garantire l’acquisizione delle competenze tecnico-professionali specifiche, come descritte in relazione alle singole figure di cui all’Allegato 3 all’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- essere realizzati dalle tipologie di soggetti indicati all’art.3 del presente Avviso;
- essere rivolti esclusivamente ai giovani in possesso dei requisiti individuati all’art.4 del presente Avviso;
- prevedere attività di applicazione pratica organizzate secondo le modalità operative individuate dall’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 e indicate al presente articolo.
- prevedere l’utilizzo di docenti che siano in possesso dell’abilitazione all’insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea e di un’esperienza almeno quinquennale inerente l’area di competenza;

La progettazione e realizzazione dei corsi sperimentali di quarto anno leFP dovranno avere quale riferimento obbligatorio:

- gli standard minimi nazionali relativi alle competenze di base, tecnico professionali comuni e specifiche previste dall’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, recepito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11 novembre 2011;
- gli standard regionali di certificazione - che rappresentano la “procedura di certificazione delle competenze” nel rispetto dei criteri nazionali di cui all’art 5, lettera b) del decreto 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”, e a livello regionale con DGR n. 744/2016 di approvazione “DRIVE Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze”.

I corsi sperimentali di quarto anno, di durata complessiva pari a **990** ore, dovranno essere articolati secondo le modalità sotto indicate:

Tabella 4

SUDDIVISIONE ORARIA	n.ore (min-max)
Orientamento e accompagnamento	Min 10; Max 15
Competenze di base (assi linguistico, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale)	Min 350; max 450
Competenze tecnico professionali (comuni e specifiche)	Min 550; max 640
Esame finale	Min 12; max 24

In relazione al percorso formativo di ciascun allievo dovranno essere previste attività di applicazione pratica secondo le modalità di seguito indicate:

Tabella 5

Modalità	Durata
Alternanza scuola lavoro	Aimeno 400 ore/anno
Apprendistato per il conseguimento del diploma professionale	Aimeno 495 ore/anno di formazione in impresa

Nella progettazione delle attività ciascun Organismo di formazione adotta, nell'ambito della propria autonomia, le metodologie formative ritenute più idonee. In fase di presentazione della proposta progettuale, ciascuna delle competenze che costituiscono standard minimi formativi del corso deve essere declinata in una Unità Formativa (UF), in grado di generare le conoscenze e le abilità che costituiscono la competenza stessa. L'insieme delle UF individuate costruisce il programma formativo del corso sperimentale.

Ciascuna Unità Formativa deve essere posta in rapporto 1:1 con le competenze che costituiscono standard minimi formativi di riferimento. Nella progettazione di ciascuna UF dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- **TITOLO**
- **DURATA** in ore del segmento formativo;
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO**, riportando le relative abilità e conoscenze;
- **CONTENUTI** oggetto di trattazione;
- **METODOLOGIE FORMATIVE**;
- **MATERIALI E STRUMENTI** che verranno utilizzati nelle attività formative;
- **MODALITA' DI VERIFICA** degli apprendimenti;
- **EVIDENZA/COMPITI/PRODOTTI** che l'allievo dovrà realizzare a conclusione dell'UF.

Il superamento delle prove di verifica finali di ciascuna UF prova il possesso delle capacità e conoscenze obiettivo dell'UF. Per essere considerata ammissibile ciascuna domanda di partecipazione deve essere corredata dalle schede relative alle Unità formative corrispondenti a tutte le competenze che costituiscono standard minimi formativi del corso di quarto anno (di base, tecnico professionali comuni e tecnico professionali specialistiche).

Sulla base di apposite convenzioni tra l'Organismo di formazione ed i soggetti partner per la realizzazione delle attività laboratoriali potranno essere utilizzate strutture e/o attrezzature messe a disposizione dai soggetti partner.

In considerazione del carattere sperimentale dell'azione, ciascun soggetto proponente, per l'avvio e la gestione ottimale delle attività potrà prevedere appositi servizi di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale, quali ad esempio il trasferimento alle imprese di know-how, strumenti e metodologie per l'erogazione della formazione in contesto di lavoro. La qualità di tali servizi di supporto alle imprese sarà oggetto di apposita valutazione in sede di selezione delle proposte progettuali.

7 Certificazione degli esiti

Gli esiti di apprendimento attesi a conclusione dei corsi sperimentali di quarto anno leFP coincidono con gli standard minimi formativi, relativi alla competenze di base e tecnico-professionali descritte negli Accordi nazionali del 29.4.2010 e del 27.7.2011, integrato dall'accordo nazionale del 19.1.2012.

Gli esami di fine corso e il rilascio delle relative attestazioni dovranno essere realizzati come previsto dalle seguenti disposizioni regionali:

- D.G.R. n. 420 dell'8 aprile 2014, "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)". Approvazione modulistica d'esame (DD n. 275 del 12 maggio 2014)
- Determinazione dirigenziale 150K.2014/D.00275 12/5/2014 - Approvazione Modulistica d'esame.

In caso di interruzione del percorso, l'Organismo di formazione rilascia all'allievo l'Attestato di competenze di cui all'Allegato 7 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27 luglio 2011.

8 Risorse finanziarie e definizione del preventivo di contributo

Le risorse disponibili ammontano a € 305.605,00, assegnate alla Regione Basilicata per l'annualità 2015 dal Decreto Direttoriale del MLPS n.417 del 17 dicembre 2015, a valere sulle risorse di cui all'articolo 68, comma 4 della legge n.144/1999.

Il costo massimo ammissibile per ciascun corso di quarto anno leFP che coinvolga n.20 allievi è pari a € 101.868,00.

Il costo massimo ammissibile per i corsi di quarto anno che coinvolgeranno un numero di allievi inferiore a 20 è determinato in relazione al parametro di costo massimo per allievo pari a € 5.093,00. Pertanto, il costo massimo ammissibile per un corso con numero di allievi inferiore a 20 dovrà essere calcolato come di seguito indicato:

Costo massimo ammissibile = Parametro costo allievo x n. di allievi che hanno presentato dichiarazione di interesse alle frequenze del corso

Saranno ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, in riferimento alle voci dettagliate nella Scheda preventivo (Allegato C al presente avviso).

9 Erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione dell' 80% del costo ammissibile del progetto a seguito di regolare avvio delle attività, entro 30 giorni dalla firma dell'atto di concessione da parte della Regione. Per ottenere l'anticipazione, il beneficiario deve presentare agli Uffici competenti della Regione Basilicata apposita domanda corredata da idonea garanzia fideiussoria;

- un saldo finale pari al 20% del costo ammissibile del progetto a conclusione delle attività, sulla base dell'effettiva realizzazione dell'intervento nel rispetto delle condizioni contenute nell'Avviso e nella convenzione.

La rendicontazione dei corsi sarà effettuata, secondo modalità indicate nella convenzione stipulata con la Regione Basilicata, in analogia a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.

10 Scadenza e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente compilando il formulario di domanda informatica (Dichiarazione Unica) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

Accedere a Centrale Bandi solo tramite:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>
- Regione Basilicata:

Registrarsi ai servizi della Regione Basilicata
(<http://servizi.basilicatanet.it/servizi/index.jsp>);

Accedere mediante:

a. Carta Nazionale dei Servizi;

o

b. Utilizzando Nome utente password e PIN;

Compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata; Cliccare su : "Inoltro Candidatura" .

A partire dalla data di pubblicazione del bando e fino alle ore **12.00 del 10-09-2017** sarà possibile compilare e inviare il modello di formulario telematico tramite accesso al sito www.regione.basilicata.it. L'invio telematico vale come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. La modalità di presentazione interamente on line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali, quindi la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo.

Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

Il soggetto proponente dovrà, inoltre, allegare:

- Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente (Allegato A);
- Proposta progettuale (Allegato B) con pagine numerate progressivamente, siglata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione capofila dell'ATI/ATS costituita/costituenda;
- Scheda preventivo (Allegato C);
- Atto costitutivo dell'ATI/ATS o, in caso di partenariati da costituire, dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, sottoscritta da tutti i partner coinvolti (Allegato D);

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo di Formazione (Allegato E) corredata da copia del documento di identità del dichiarante;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei partner coinvolti (Allegato F) corredata da copia del documento di identità del dichiarante;
- Dichiarazione di disponibilità ad accogliere allievi in alternanza scuola lavoro o ad effettuare assunzioni in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa coinvolta (Allegato G);
- Dichiarazione di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno IeFP, sottoscritta da almeno 12 aspiranti partecipanti (Allegato H)
- Copia dell'attestato di qualifica professionale conseguito da ciascun aspirante partecipante, coerente con il diploma di quarto anno di destinazione.

Fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Non sono regolarizzabili dichiarazioni e sottoscrizioni mancanti o parziali riguardanti la proposta progettuale e/o la scheda di preventivo.

Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on line della domanda di attribuzione della domanda di partecipazione la Regione Basilicata potrà effettuare le verifiche ed i controlli ritenuti necessari. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio, conseguente recupero delle eventuali somme erogate e il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione. Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

11 Valutazione

11.1 Valutazione di ammissibilità

Le domande di partecipazione relative all'attivazione di corsi sperimentali di quarto anno di IeFP sono sottoposte a verifica delle condizioni di ammissibilità. Sono ritenute ammissibili, valutabili e approvabili se:

- pervenute entro il termine di scadenza indicato all'art. 10 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- pervenute nel rispetto delle modalità indicate all'art. 10 del presente Avviso;
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del presente Avviso;
- rivolte al target previsto dall'art.4 del presente avviso;
- presentate utilizzando i modelli richiesti e complete delle informazioni richieste;
- corredate dalle schede relative alle Unità formative corrispondenti a tutte le competenze che costituiscono standard minimi formativi del corso di quarto anno (di base, tecnico professionali comuni e tecnico professionali specialistiche);
- corredate dai documenti richiesti all'art.10 del presente Avviso. Non sono regolarizzabili dichiarazioni e sottoscrizioni mancanti laddove sia specificato che la sottoscrizione è richiesta a pena di esclusione;
- che rispettano quanto disposto all'art.3 in relazione al numero massimo di progetti presentabili; in caso di superamento si procederà alla dichiarazione di non ammissibilità dei progetti presentati;
- coerenti con i limiti di spesa previsti all'art. 8 dell'Avviso in rapporto al numero di allievi previsto.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di

inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

L'assenza di anche una sola delle condizioni sopra indicate, nonché il mancato invio telematico, costituisce motivo di esclusione della candidatura dalla successiva fase di valutazione.

Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione, assumendo i criteri e i punteggi di seguito illustrati.

11.2 Valutazione di merito

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, applicando i criteri di seguito indicati. La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, derivante dall'attribuzione di punteggio in relazione ai seguenti criteri:

1. Requisiti del soggetto proponente max 20 punti

Criterio	Punteggio	Documentazione da presentare
Adeguatezza del partenariato proposto (coerenza tra le attività di impresa o di istruzione e la proposta progettuale)	Sì = 10 punti No = 0 punti	Proposta progettuale; Dichiarazione di disponibilità dell'impresa
Attività di formazione affini per tipologia o per area di intervento o per tipologia di utenza realizzate dal capofila nell'ultimo triennio	Almeno 3 attività di formazione affini realizzate nel triennio = 10 punti N. di attività di formazione realizzate nel triennio <3 = 0 punti	Proposta progettuale

2. Coerenza e qualità progettuale (*) max 60 punti

Criterio	Punteggio	Documentazione da presentare
Analisi di contesto e fabbisogni professionali rilevati	Max 15 punti (esauriente = 15 punti Sufficiente= 10 punti Insufficiente/assente= 0 punti)	Proposta progettuale
Metodologie e strumenti didattici individuati	Max 15 punti esauriente = 15 punti Sufficiente= 10 punti Insufficiente/assente= 0 punti)	Proposta progettuale
Modalità di collaborazione con le imprese per la progettazione e la realizzazione del percorso sperimentale	Max 15 punti esauriente = 15 punti Sufficiente= 10 punti	Proposta progettuale

	Insufficiente/assente= 0 punti)	
Misure di accompagnamento previste a favore degli allievi in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso	Max 15 punti esauriente = 15 punti Sufficiente= 10 punti Insufficiente/assente= 0 punti)	Proposta progettuale

(*) La coerenza e qualità progettuale sarà valutata esclusivamente a partire da quanto esplicitato nella proposta progettuale presentata dal partnerariato. Pertanto la proposta progettuale dovrà essere esaustiva e esplicitare in maniera chiara ed evidente tutti i criteri oggetto di valutazione. In assenza di tali evidenze, la proposta progettuale non potrà essere soggetta a valutazione.

3. Premialità **max 20 punti**

Criteria	Punteggio	Documentazione da presentare
Adeguatezza dei servizi di supporto alle imprese previsti	Max 10 punti esauriente = 10 punti Sufficiente= 5 punti Insufficiente/assente= 0 punti)	Proposta progettuale
Organismo di Formazione capofila selezionato da Anpal Servizi s.p.a. (ex Italia Lavoro s.p.a.) per partecipare alla Linea 1 della sperimentazione sistema duale	Si= 10 punti No= 0 punti	Provvedimento di ammissione Anpal Servizi s.p.a. (ex Italia Lavoro Spa)
Totale		100

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Il punteggio totale è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli criteri. Qualora, all'esito dell'istruttoria, fossero presenti ex aequo con eccedenza rispetto ai corsi sperimentali di quarto anno finanziabili, si procederà a pubblico sorteggio cui saranno invitati i soggetti interessati.

12 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

A conclusione della valutazione, la Regione redige la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, nonché gli elenchi degli esclusi con le motivazioni del mancato inserimento in graduatoria.

La graduatoria, approvata con determinazione del dirigente del competente ufficio del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resa disponibile sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.

La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione, all'indirizzo www.regione.basilicata.it, ha valore di notifica per i candidati inseriti in graduatoria e per i candidati esclusi.

Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale della Regione inoltrando l'istanza all'Ufficio Sistema Scolastico Universitario della Regione Basilicata.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche o rinunce, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

13 Affidamento delle attività

I rapporti con i beneficiari dei finanziamenti saranno regolati mediante la sottoscrizione di apposita convenzione. Le attività progettuali dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

La convenzione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

14 Decadenza dai benefici

La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:

- a) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal soggetto proponente;
- b) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- c) mancato rispetto degli adempimenti e delle disposizioni previste dall'atto di concessione, nonché delle indicazioni fornite in materia di rendicontazione.

15 Obblighi del beneficiario

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) presentarsi per la firma della convenzione nei tempi stabiliti dall'Amministrazione;
- b) avviare le attività entro 30 giorni dalla firma della convenzione, pena la decadenza del contributo.
- c) attenersi, per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del contenute nel presente Avviso e nella convenzione, e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni nazionali e comunitarie vigenti in materia.

16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Basilicata secondo le modalità e le condizioni previste agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

17 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al presente Avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione della norme statali e comunitarie. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il

conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Abbate dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

19 Uffici di riferimento da contattare

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e agli addetti dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- 0971- 668026
- email: mtabbate@regione.basilicata.it.

20 Allegati

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione [ATI-ATS già costituita o da costituirsi]
- Allegato B - Proposta progettuale;
- Allegato C - Scheda preventivo;
- Allegato D - Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione dell'ATI/ATS in caso di approvazione del progetto, sottoscritta da tutti i partner coinvolti;
- Allegato E - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo di Formazione;
- Allegato F - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei partner coinvolti;
- Allegato G - Dichiarazione di disponibilità delle imprese ad accogliere allievi in alternanza scuola lavoro o ad effettuare assunzioni in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa coinvolta;
- Allegato H - Dichiarazione di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno leFP, sottoscritta da almeno 12 aspiranti partecipanti;
- ALLEGATO I- Dichiarazione di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno leFP [minori]

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale
nell'ambito dell'IeFP in Regione Basilicata

Annualità 2017/2018

Alla Regione Basilicata

Dipartimento politiche di sviluppo,
lavoro, formazione e ricerca

Ufficio sistema scolastico ed
universitario

ALLEGATO A – Domanda di partecipazione [ATI-ATS già costituita o da costituirsi]

Il/la sottoscritto/a _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di formazione:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

Tel. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

in qualità di soggetto capofila della costituita ATI/ATS fra i seguenti soggetti:

Denominazione	Ruolo
	Capofila
	partner

Oppure (ripetere per ogni soggetto partner)

Il/la sottoscritto/a _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Basilicata

Annualità 2017/2018

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

In qualità di legale rappresentante di:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov _____

Via _____ N. _____

Tel. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

In qualità di proponenti della costituenda ATI/ATS fra i seguenti soggetti:

Denominazione

CHIEDE

L'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata in risposta all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Basilicata" di cui al D. D. n. _____ del _____ pubblicata sul portale della Regione Basilicata in data _____

Ai sensi degli artt.21 e 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è, a pena di esclusione, sottoscritta dagli interessati e inviata insieme alla copia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Allegato B - Proposta progettuale;
- Allegato C - Scheda preventivo;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
- Allegato D - Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS;
- Allegato E - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo di Formazione;
- Allegato F - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei partner coinvolti;
- Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Organismo di Formazione e di ciascuno dei soggetti partner;
- N.....(specificare) dichiarazioni di disponibilità delle imprese ad accogliere allievi in alternanza scuola lavoro o ad

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale
nell'ambito dell'IeFP in Regione Basilicata**

Annualità 2017/2018

effettuare assunzioni in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa coinvolta (Allegato G);

- N.....(specificare) dichiarazioni di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno IeFP, sottoscritta da aspiranti partecipanti (Allegato H);
- Copia dell'attestato di qualifica professionale conseguita da ciascun aspirante partecipante, coerente con il diploma di quarto anno di destinazione.

Luogo e data

**Firma e timbro/i del legale rappresentante di ciascun
proponente**

Allegato B – Proposta progettuale

SEZIONE 1 – SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Organismo di formazione (capofila)	
Denominazione o Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
N. atto di accreditamento	Data
Rappresentante legale - Cognome e Nome	
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente di progetto	
Cognome e Nome	Ruolo
Telefono	Indirizzo e-mail
Attività di formazione affini per tipologia, area di intervento o per tipologia di utenza realizzate dal capofila nell'ultimo triennio (indicare le attività di formazione più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, durata, ruolo svolto, amministrazione erogatrice fondi e periodo svolgimento) (max 30 righe)	

1.2 Forma giuridica del partenariato
<input type="checkbox"/> ATI
<input type="checkbox"/> ATS

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'leFP in Regione Basilicata
 Annualità 2017/2018

<input type="checkbox"/> GIA' COSTITUITO
<input type="checkbox"/> DA COSTITUIRE

1.3 Soggetti partner *	Tipologia: _____
Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
Settore di attività <i>(da compilare per le imprese partner)</i>	Codice ATECO <i>(da compilare per le imprese partner)</i>
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente di progetto	
Cognome e Nome	Funzione
Telefono	Indirizzo e-mail
Ruolo e attività nel progetto (max 20 righe)	

*Anagrafica del soggetto partner, da replicare per ciascun partner di progetto. Come previsto dall'art.3 dell'Avviso è ammessa la partecipazione, in qualità di partner, di imprese con almeno una unità locale in Regione Basilicata e Istituti Professionali di Stato con sede in Regione Basilicata.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Diploma professionale di IEFP	
Denominazione della Figura:	
Indirizzo della Figura (ove previsto):	

2.2 Analisi di contesto e fabbisogni professionali rilevati

Indicare i fabbisogni professionali espressi dal sistema economico-produttivo locale che hanno indotto a progettare il percorso formativo, specificando le modalità di rilevazione dei fabbisogni adottate (tipologia documentazione, rilevazione diretta, etc.) *Max 30 righe*

--

2.3 La costituzione della rete territoriale

Descrivere i criteri utilizzati per la costituzione della rete di partner e la definizione di una strategia condivisa per la realizzazione dell'intervento formativo. *Max 20 righe*

--

2.4 I destinatari del progetto

Indicare il numero di allievi previsto e illustrare la tipologia e le caratteristiche dell'utenza prevista dal progetto. *Max 20 righe*

2.5 Caratteristiche del corso sperimentale di quarto anno leFP

Indicare metodologie e strumenti didattici individuati in coerenza con i fabbisogni professionali rilevati. Indicare le modalità di personalizzazione dell'offerta formativa previste *Max. 30 righe*

2.6 La collaborazione con le imprese per l'attuazione del sistema duale

Descrivere il modello di raccordo tra Organismo di formazione e imprese per la progettazione e la realizzazione del percorso formativo, indicando le modalità di monitoraggio e valutazione del processo. *Max. 30 righe*

2.7 Azioni di accompagnamento

Descrivere le azioni di supporto in ingresso e di monitoraggio in itinere del percorso di apprendimento. Descrivere le azioni di sostegno al placement degli allievi previste. *Max. 20 righe*

2.8 Servizi alle imprese

Descrivere gli eventuali servizi di supporto alle imprese previsti. *Max. 20 righe*

SEZIONE 3 – RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO

3.1 Personale docente

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Titolo di studio	Rapporto di lavoro	Data inizio rapporto di lavoro	Unità formativa	Ore di attività formativa

3.2 Personale non docente

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Titolo di studio	Rapporto di lavoro	Data inizio rapporto di lavoro	Attività svolta nell'ambito del progetto	Ore di impiego complessive nel progetto

SEZIONE 5 – ARTICOLAZIONE DEL CORSO SPERIMENTALE DI QUARTO ANNO IeFP

5.1 Articolazione del monte ore complessivo

Area	Quarto anno	
	%	n.ore
Orientamento e accompagnamento		
Competenze di base - Assi linguistico, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale		
Competenze tecnico professionali comuni e specifiche		
Esami		
Totale		

5.2 Quadro riepilogativo delle attività

Quarto anno

N.	Attività/UF	N.ore
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
	TOTALE	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA

Indicare i tempi di svolgimento delle attività previste nella annualità 2017/18

N° attività*	Titolo attività	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre

SEZIONE 7 - SCHEDE ATTIVITÀ

Per ciascuna delle attività di orientamento e accompagnamento indicate al punto 5.2 compilare e allegare una scheda come da format al punto 7.1. Per ciascuna delle UF previste al punto 5.2 compilare ed allegare una scheda come da format al punto 7.2.

Indicare di seguito il numero complessivo di schede allegati al presente progetto:

Compilate e allegare n° schede per attività di orientamento e accompagnamento

Compilate e allegare n° schede per attività di Unità formativa

7.1 Scheda di attività di orientamento e accompagnamento N° di

Titolo attività:	
Obiettivi dell'attività	
Contenuti	
Metodologie e strumenti	
Modalità di verifica	
Risultati attesi	

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IEFP in
Regione Basilicata
Annualità 2016/2017

7.2 Scheda Unità Formativa N° DI

Titolo	
Competenza di riferimento	
Conoscenze	
Abilità	
Durata (n. ore)	
Contenuti formativi	
Metodologie formative	
Materiali e strumenti	
Compiti/prodotti	
Modalità di verifica	

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGATO C - SCHEDA PREVENTIVO

ATTIVITA'	VOCE DI SPESA	PROCEDIMENTO DI CALCOLO	IMPORTO PREVISTO	%
PROGETTAZIONE (A)	Progettazione dell'intervento formativo			<i>max 5% totale progetto</i>
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Personale docente esterno/esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento			
	Personale docente abilitato all'insegnamento			
	Tutor interno ATI/ATS			
	Tutor esterni aziendale			
	Consulenti esterni per attività di orientamento/accompagnamento al lavoro			
	Rimborso spese viaggio per docenza/orientamento/tutoraggio debitamente documentate			
SPESE DESTINATARI	Rimborso spese viaggio allievi			
	Assicurazioni allievi			
COSTI DEL PERSONALE NON DOCENTE	Segreteria e amministrazione			
Altre spese correnti	Materiale didattico in dotazione individuale			
	Noleggio di attrezzature e tecnologia per la formazione (strumentazione da specificare)			
	Materiale di cancelleria e di consumo pertinente al percorso (*)			<i>max 2% totale progetto</i>
	Garanzie bancarie ed assicurative del capofila ATI/ATS			
	Affitto locale dedicato			
	Servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale (se previsti in fase progettuale) - Consulenti interni/esterni - Rimborso spese viaggi consulenti interni/esterni			
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (B)	Attività del personale interno /esterno			<i>max 15% totale progetto</i>
COORDINAMENTO (C)	Coordinamento del personale interno / esterno			
	Rimborso spese viaggio coordinatore			
SPESE PER ESAMI FINALI DI ACCERTAMENTO COMPETENZE E CERTIFICAZIONE	Spese per esami finali			
DESTINATARI DEL PROGETTO	Indennità di frequenza			
TOTALE PROGETTO (min euro 61.192,00 - max euro 101.970,00)				

PARAMETRI DELL'INTERVENTO FORMATIVO

NUMERO ALLIEVI	
DURATA IN ORE DEL PERCORSO	990
PARAMETRO DI COSTO ORA/ALLIEVO (max euro 5,15)	<i>totale progetto / (n. allievi x 990 ore)</i>
PARAMETRO COORDINAMENTO, SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE	<i>(B)+(C)/totale progetto</i>
PARAMETRO PROGETTAZIONE	<i>(A)/totale progetto</i>
PARAMETRO MATERIALE DI CONSUMO E CANCELLERIA	<i>(*) / totale progetto</i>

Allegato D - dichiarazione di intenti a costituire il raggruppamento (dichiarazione obbligatoria in caso di di progetto presentato da costituenda ATI/ATS)

I sottoscritti:

1 - _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov _____

Via _____ N. _____

Tel. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

2 - _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov _____

Via _____ N. _____

Tel. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in
Regione Basilicata
Annualità 2017/2018

3 - _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov _____

Via _____ N. _____

Tel. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARANO

- che in caso di approvazione della proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Basilicata, per l'attivazione del corso sperimentale di quarto anno di IeFP finalizzato al conseguimento del diploma di _____, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, ad associarsi formalmente in _____ (specificare se ATI o ATS);

- che all'interno dell' _____ (specificare se ATI o ATS) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza a _____

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante di ciascuno dei componenti la costituenda
ATI/ATS

Si allega copia del documento d'identità in corso di validità di ciascuno dei firmatari

Allegato E - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____
nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____
residente in via _____ n. _____ comune di _____
codice fiscale _____
telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di formazione:

Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via _____ N. _____
e con sede operativa in _____ Prov. _____
Via _____ N. _____
Tel. _____ Email _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.

- che il soggetto rappresentato è in possesso di accreditamento regionale per la formazione ai sensi della D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 "Disposizioni per l'accREDITamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento";
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Basilicata;
- di applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ matricola _____ sede di _____

oppure

- di NON avere personale alle proprie dipendenze

oppure

- di avere collaboratori in quanto Committente. La posizione INPS per la Gestione Separata è la seguente: C.F. _____ SEDE _____

- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in
Regione Basilicata
Annualità 2017/2018

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- di non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di accettare integralmente quanto previsto nell'Avviso e nella documentazione allegata;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'IeFP;
- impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione previste dalla convenzione stipulata con la Regione Basilicata e dalla Circolare del Ministero del lavoro e P.S. 2 febbraio 2009 n. 2;
- di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente Avviso;
- autorizzare il trattamento dei dati raccolti anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegato F - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 [partner]

Il/la sottoscritto/a _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov _____

Via _____ N. _____

Tel. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.

- di applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- oppure

- di NON avere personale alle proprie dipendenze

oppure

- di avere collaboratori in quanto Committente. La posizione INPS per la Gestione Separata è la seguente: C.F. _____ SEDE _____
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in
Regione Basilicata
Annualità 2017/2018

- di non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di accettare integralmente quanto previsto nell'avviso e nella documentazione allegata;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'IeFP;
- impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione previste dalla convenzione stipulata con la Regione Basilicata e dalla Circolare del Ministero del lavoro e P.S. 2 febbraio 2009 n. 2;
- di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente Avviso;
- autorizzare il trattamento dei dati raccolti anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGATO G – Dichiarazione di disponibilità dell'impresa ad accogliere allievi in alternanza scuola lavoro o ad effettuare assunzioni in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale

Il/la sottoscritto/a _____
nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____
residente in via _____ n. _____ comune di _____
codice fiscale _____
telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via _____ N. _____
e con sede operativa in _____ Prov _____
Via _____ N. _____
Tel. _____ Email _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Settore di attività _____ Codice ATECO _____

con riferimento al corso sperimentale di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del Diploma professionale di IEFP:

proposto dall'Organismo di formazione

DICHIARA

- di essere disponibile ad ospitare n. _____ allievi/e per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- di voler assumere n _____ giovani con contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma professionale.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale rappresentante

.....

(allegare copia di documento d'identità chiara e leggibile del firmatario)

Allegato H - Dichiarazione di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno IeFP

Il/la sottoscritto/a _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

DICHIARA

- di essere residente in Regione Basilicata;
- di aver conseguito, presso l'Istituto professionale _____ con sede in _____ la qualifica professionale di _____
- di non essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore;
- di essere inoccupato o disoccupato;

DICHIARA INOLTRE

- di voler frequentare il corso sperimentale di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del Diploma professionale di:

proposto dall'Organismo di formazione:

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

- di non aver prodotto dichiarazione di interesse alla frequenza di altro corso sperimentale di quarto anno IeFP.

Allega la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte;
- Copia del codice fiscale;
- Copia dell'attestato di qualifica IeFP conseguito, coerente con il quarto anno di destinazione.

Luogo e data

Firma del candidato

**ALLEGATO I- Dichiarazione di interesse alla frequenza del corso sperimentale di quarto anno IeFP
[minori]**

Il/la sottoscritto/a (genitore/tutore) _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

DICHIARA

che il/la proprio/a figlio/a o minore affidato:

Cognome e nome _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in via _____ n. _____ comune di _____

codice fiscale _____

telefono _____ e-mail _____

- è residente in Regione Basilicata;
- ha conseguito, presso l'Istituto professionale _____ con sede in _____ la qualifica professionale di _____
- non è in possesso di diploma di scuola secondaria superiore;
- è inoccupato o disoccupato;
- vuole frequentare il corso sperimentale di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del Diploma di:

proposto dall'Organismo di formazione professionale:

Denominazione _____ o _____ ragione _____ sociale _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

e con sede operativa in _____

Prov _____

Via _____ N. _____

- non ha prodotto dichiarazione di interesse alla frequenza di altro corso sperimentale di quarto anno IeFP.

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in
Regione Basilicata
Annualità 2017/2018

Allega la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte del genitore/tutore;
- Copia del codice fiscale del genitore/tutore;
- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte del candidato;
- Copia del codice fiscale del candidato;
- Copia dell'attestato di qualifica IeFP conseguito dal figlio/minore affidato, coerente con il quarto anno di destinazione.

Luogo e data

Firma del genitore/tutore.....

Firma del candidato.....

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Volpe

IL PRESIDENTE

[Signature]

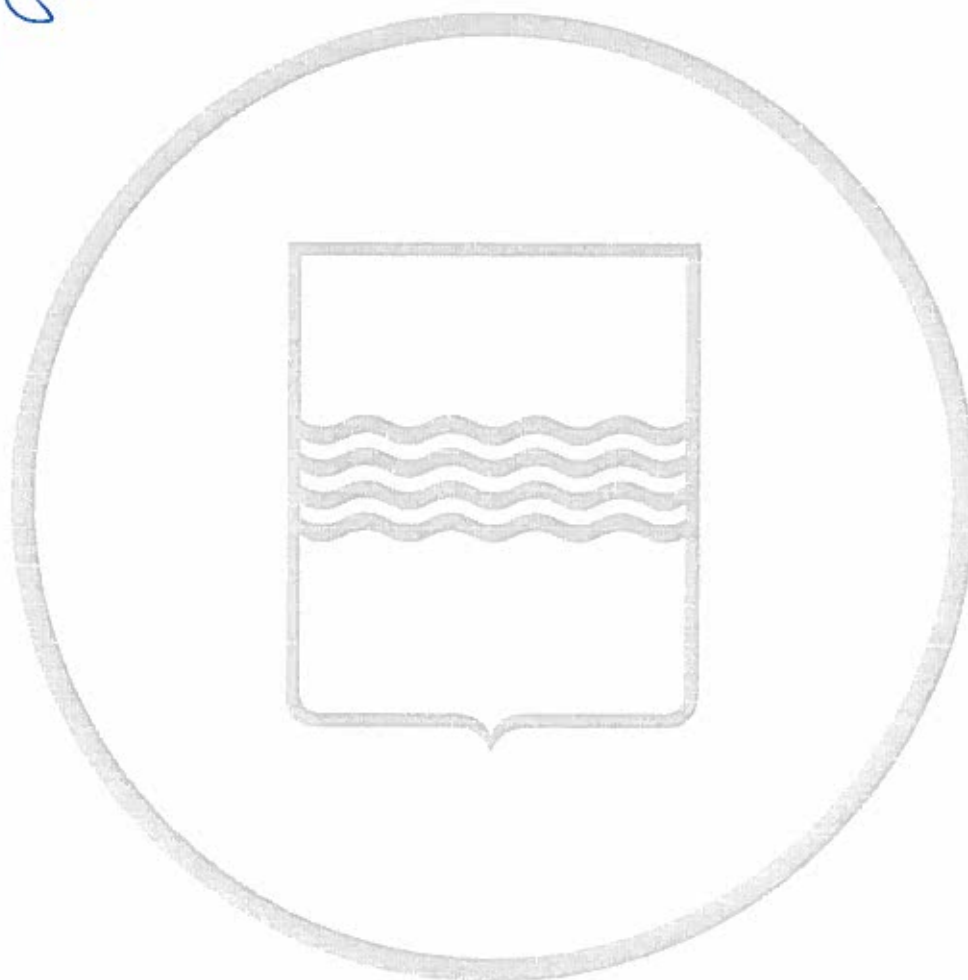
Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

11.07.2017

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **9** facciate e da n. **1** allegato.